



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Provveditorato' nr. 9 del 03/02/2020

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Adeguamento alle vigenti disposizioni delle modalità di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dagli operatori economici ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alle procedure di gara di appalto di competenza del Settore Provveditorato. Revoca del decreto dirigenziale n. 2/12.01.2015.

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Responsabile del Settore Provveditorato

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 118 del 5.8.2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Provveditorato dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, ed i successivi decreti di proroga;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013; Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2018, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", successivamente modificato con il D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017;

Visto, in particolare, l'art. 80 (Motivi di esclusione) del citato D.Lgs. n. 50/2016, in ultimo modificato dall'art. 5 del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" relativamente al comma 5, lett. c);

Dato atto che in sede di partecipazione alle procedure di affidamento, gli operatori economici dichiarano l'assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara ed alla stipula dei contratti;

Visto l'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

Dato atto che in merito alla modalità di svolgimento dei controlli in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, emanata da ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" dispongono quanto segue:

4.2.2....omissis... Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto...omissis....In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

4.2.3. Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro...omissis..... la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

4.2.4. Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

Visto l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in merito ai controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese nei procedimenti;

Visto il decreto dirigenziale n. 2/2015 del Responsabile del Settore Provveditorato relativo alle modalità di verifica delle autocertificazioni rese nei procedimenti di appalto;

Ritenuto di aggiornare le modalità per l'esecuzione dei controlli ai sensi dell'art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. alle disposizioni sopra richiamate;

Ritenuto di procedere come segue:

in caso di "affidamenti diretti" (art. 36, comma 2, lett.a e lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016):

1) Controlli sull'aggiudicatario :

- **per affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00, IVA esclusa:**
si acquisiscono il DURC, le annotazioni ANAC nonché le certificazioni comprovanti i requisiti speciali, qualora richiesti;
- **per affidamenti di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e fino a euro 20.000,00, esclusa IVA:**
si verificano le fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, 4 e 5b del D.Lgs. n. 50/2016) e si acquisiscono: il certificato camerale, le annotazioni ANAC, la certificazione dell'Agenzia delle Entrate, il DURC, il certificato generale del casellario giudiziale (il controllo viene limitato ai Legali rappresentanti per ragioni di semplificazione), nonché le certificazioni comprovanti i requisiti speciali, qualora richiesti;
- **per affidamenti di importo pari o superiore a euro 20.000,00, esclusa IVA:**
si verificano TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

in caso di "procedure aperte" (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016):

si verificano TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nei confronti dell'aggiudicatario

2) Controlli a campione ex D.P.R. n. 445/2000:

- **in caso di procedura aperta**, il controllo a campione sarà espletato mediante estrazione del **10% dei partecipanti** alle procedure (di importo superiore a euro 20.000,00 IVA esclusa) mediante utilizzo della piattaforma telematica START nella seduta di ammissione (fase amministrativa). I controlli sono svolti su TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I controlli in ordine alle fattispecie ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono effettuati, **di volta in volta in fase di procedura di gara**, dal Settore Provveditorato quale struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi del Decreto D.G. n. 41/2017, per le procedure gestite;

- in caso di "affidamenti diretti" (**art. 36, comma 2, lett.a e lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016**), il controllo a campione sarà effettuato mediante estrazione del **10% degli aggiudicatari**, in **caso di affidamento diretto o procedura aperta** di importo pari o inferiore a euro 20.000,00, esclusa IVA; il controllo a campione sarà svolto su TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 che **non sono già state controllate in fase di affidamento e per tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80;**

I controlli in ordine alle fattispecie ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono effettuati dal Settore Provveditorato quale struttura stabile di supporto del RUP ai sensi del Decreto D.G. n. 41/2017, per le procedure gestite, **con estrazione a cadenza semestrale**; l'estrazione delle autocertificazioni da controllare sarà effettuata in seduta pubblica, previo avviso agli

interessati;

Ritenuto di revocare, alla luce delle nuove istruzioni in materia di controlli di cui al presente atto il decreto dirigenziale n. 2/2015 del Responsabile del Settore Provveditorato;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di revocare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, il decreto dirigenziale n. 2 del 12.01.2015 del Responsabile del Settore Provveditorato avente ad oggetto le modalità per il controllo sulle autocertificazioni in materia di procedure di gara;
2. di adottare le seguenti istruzioni procedurali aggiornate alle recenti disposizioni in materia in materia di controlli ai sensi dell'art. 80 D.Lgs 50/2016, e s.m.i.:

in caso di "affidamenti diretti" (art. 36, comma 2, lett.a e lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016):

1) Controlli sull'aggiudicatario :

- **per affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00, IVA esclusa:**
si acquisiscono il DURC, le annotazioni ANAC nonché le certificazioni comprovanti i requisiti speciali, qualora richiesti;
- **per affidamenti di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e fino a euro 20.000,00, esclusa IVA**
si verificano le fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, 4 e 5b del D.Lgs. n. 50/2016) e si acquisiscono: il certificato camerale, le annotazioni ANAC, la certificazione dell'Agenzia delle Entrate, il DURC, il certificato generale del casellario giudiziale (il controllo viene limitato ai Legali rappresentanti per ragioni di semplificazione), nonché le certificazioni comprovanti i requisiti speciali, qualora richiesti;
- **per affidamenti di importo pari o superiore a euro 20.000,00, esclusa IVA:**
si verificano TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- **in caso di "procedure aperte" (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016):**
si verificano TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. n ei confronti dell'aggiudicatario

2) Controlli a campione ex D.P.R. n. 445/2000:

- **in caso di procedura aperta**, il controllo a campione sarà espletato mediante estrazione del **10% dei partecipanti** alle procedure (di importo superiore a euro 20.000,00 IVA esclusa) mediante utilizzo della piattaforma telematica START nella seduta di ammissione (fase amministrativa). I controlli sono svolti su TUTTE le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I controlli in ordine alle fattispecie ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono effettuati, **di volta in volta in fase di procedura di gara**, dal Settore Provveditorato quale struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi del Decreto D.G. n. 41/2017, per le procedure gestite;

- in caso di "affidamenti diretti" (**art. 36, comma 2, lett.a e lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016**), il

controllo a campione sarà effettuato mediante estrazione del **10% degli aggiudicatari**, in **caso di affidamento diretto o procedura aperta** di importo pari o inferiore a euro 20.000,00, esclusa IVA; il controllo a campione sarà svolto su **TUTTE** le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 che **non sono già state controllate in fase di affidamento e per tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80**;

I controlli in ordine alle fattispecie ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono effettuati dal Settore Provveditorato quale struttura stabile di supporto del RUP ai sensi del Decreto D.G. n. 41/2017, per le procedure gestite, **con estrazione a cadenza semestrale**; l'estrazione delle autocertificazioni da controllare sarà effettuata in seduta pubblica, previo avviso agli interessati;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito di ARPAT, nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun costo a carico di ARPAT;
5. di individuare quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i il Responsabile del Settore Provveditorato;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di adeguare le modalità di verifica dei controlli in ordine alla veridicità delle autocertificazioni rese in fase di affidamento degli appalti di forniture e servizi alle vigenti disposizioni in materia.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 16/01/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 20/01/2020
- Daniela Masini , il proponente in data 20/01/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 31/01/2020